



MUSEO DEL LIBRO, DELLA PERGAMENA E
DEL DOCUMENTO D'ARCHIVIO

Mostra storico-documentaria "La cultura donata"
Viterbo, Palazzo papale, 16-28 maggio 2022



SEZIONE III - I DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Gli archivi che sono depositati al Cedido sono in primo luogo gli archivi delle Diocesi di Viterbo, Montefiascone, Acquapendente, Bagnoregio e dell'abazia di San Martino al Cimino; poi ci sono molti archivi parrocchiali, archivi di confraternite, di monasteri, archivi di associazioni e di persone.

Nel 1961, la Diocesi di Viterbo, a norma delle *Istruzioni* della Pontificia Commissione per gli archivi Ecclesiastici¹ nomina il Delegato per gli archivi esistenti nelle due diocesi (Viterbo e Tuscania) il can.co Emilio Marinelli². Sarà il punto di partenza dell'ordinamento che ancora oggi rimane assegnato all'archivio della Curia vescovile di Viterbo e agli archivi delle parrocchie che, nel corso degli anni '70, vengono pian piano depositati presso la Curia.

Nel 1982 la nomina a delegato al settore Cancelleria e Archivi passa a don Nazareno Taruffi³; sarà mons. Giuseppe Ricci ad occuparsi dell'Archivio della Curia vescovile di Viterbo, mentre mons. Francesco Zarletti è responsabile dell'Archivio del Capitolo cattedrale di Viterbo⁴.

Il 21 ottobre 1983 viene conferito a Giovanni Musolino l'incarico di Delegato diocesano per gli archivi e Biblioteche delle Curie dell'Ordinariato. Sono gli anni in cui l'Archivio viene collocato nelle ampie sale all'ultimo piano del palazzo papale, inaugurate il 5 maggio 1985, e dove resterà fino al 2003 quando sarà trasferito al piano terra dello stesso palazzo.

Nel 1986, con l'unione delle diocesi, l'Archivio della Cattedrale di Viterbo viene dichiarato di notevole interesse storico⁵. L'Archivio storico di Viterbo è curato da mons. Giovanni Musolino (archivista diocesano); gli Archivi storici delle ex Curie restano in Acquapendente, Bagnoregio, Montefiascone e sono custoditi dai sacerdoti Angelo M. Patrizi e Duilio Ceccariglia che ne cureranno l'inventario; archivista generale dei predetti archivi, dei Capitoli e degli Istituti diocesani è mons. Emilio Marinelli⁶.

Nel 1991 direttore dell'archivio storico diocesano è ancora don Emilio Marinelli, gli archivisti sono mons. Giovanni Musolino (archivio di Viterbo e Tuscania), don Lino Barzi (archivio vescovile di Viterbo), mons. Francesco Zarletti (archivio del capitolo di Viterbo)⁷.

Nel 1994 viene data alle stampe la *Guida agli archivi diocesani d'Italia*⁸, la scheda per Viterbo è firmata da don Lino Barzi. È l'inventario che resterà in forza fino al 2003 quando, con il trasferimento dell'Archivio al piano terra del Palazzo papale, il prof. Osbat riprenderà l'ordinamento e l'inventariazione dei fondi in esso confluiti, dapprima con il software Winisis, per adottare poi Sesamo, Sesamo pro e CeiAr.

¹ Pontificia Commissione per gli Archivi Ecclesiastici d'Italia, *Istruzione agli Ecc.mi Ordinari e ai Rev.mi Superiori Religiosi d'Italia sull'amministrazione degli archivi*, 5 dicembre 1960.

² "Rivista diocesana", ... 1961, p. 55.

³ "Rivista diocesana ufficiale per gli atti di Curia", A.XVI, n. 9-12 (sett.-dic. 1982), p. 243.

⁴ Archivio di deposito della Curia vescovile di Viterbo, serie Uff. beni culturali, sezione Vicario generale, sottoserie Archivi Riunione degli Archivisti ecclesiastici dell'Alto Lazio, Viterbo 22 aprile 1982.

⁵ Soprintendenza archivistica per il Lazio, *Dichiarazione di notevole interesse storico*, a firma del soprintendente Maura Piccialuti Caprioli, 18 giugno 1986

⁶ "Rivista diocesana ufficiale per gli atti di Curia", A. XXI, n. 1-2 (genn.-feb. 1987), p. 13.

⁷ Diocesi di Viterbo, *Annuario diocesano* 1991, p. 27.

⁸ Associazione archivistica ecclesiastica, *Guida degli archivi diocesani d'Italia*, a cura di Vincenzo Monachino ... et al., Roma, 3 voll. 1990-1998.

Tra questo materiale documentario sono stati selezionati per la Mostra le seguenti unità:

1. Castiglione in Teverina, *Registro di Battesimi, Matrimoni e Morti* (1548-1588) – [G. Pannuti]
2. Canino, *Liber decimarum* (1480) – [Cedido]
3. *Inventarium bonorum haer(editar)iorum bo. mem. Iohannis Cagliesi...*, in Arch. Curia vescovile di Viterbo, serie Instrumenta, *Instrumentum* 1784, cc. 311-417v. [N. Angeli, S. Omarini]